



# BANKO

# UIL

Supplemento di Bankoonote  
AUT. TRIB. TORINO n° 3697/86  
PERIODICO DI INFORMAZIONE  
a cura della UILCA/UIL Roma  
di Banca Fideuram.

*Comunicazione Sindacale,  
stampato in proprio  
ad esclusivo uso interno*

# NOTE

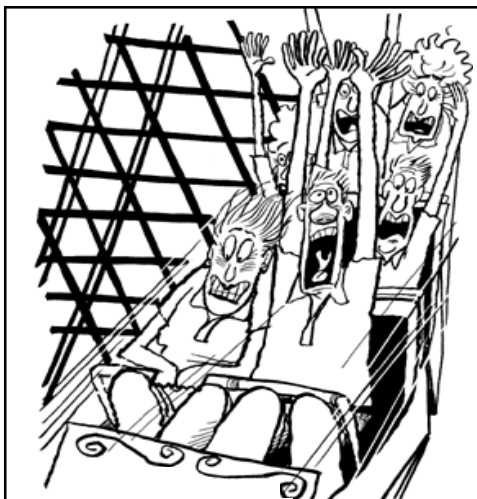
## Edizione Fideuram

Con il 2006 parte una nuova iniziativa della UILCA Roma di BF

# Il giornalino della UILCA Roma di Banca Fideuram

La banca è cambiata ed è cambiato anche il sindacato. Solo pochi anni fa era sufficiente conoscere bene il CCNL e il CIA per poter svolgere in modo efficace il mestiere di quadro sindacale.

In questo scenario, alle iniziative già in atto, come il sito [www.uilca.it/uilcafideuram](http://www.uilca.it/uilcafideuram), noi della UILCA di Roma abbiamo quindi pensato di realizzare un vero e proprio giornalino, uno strumento che dia risposte alle esigenze di colleghi e quadri sindacali, che permetta l'approfondimento dei temi di interesse, aperto agli interventi di tutti.



Essere dipendente B.F. oggi...

## SOMMARIO

Editoriale	pag. 1
I.T. & B.F.: quale futuro ?	pag. 2

# UIL Credito Esattorie e Assicurazioni

RSA DI ROMA DI BANCA FIDEURAM

## I.T. & BANCA FIDEURAM : QUALE FUTURO?

Sembra passato un secolo ma è passato poco più di un anno dalla formalizzazione (e solo 8 mesi dalla realizzazione) del progetto di Hosting e cioè dell'esternalizzazione di alcuni servizi IT presso SanPaoloIMI!

Un breve riepilogo è a questo punto necessario.

Il progetto prevedeva l'esternalizzazione dei soli "pezzi di ferro" (e nemmeno tutti) e dei software di base ma garantiva al personale di banca Fideuram tutta la gestione, il controllo e lo sviluppo di questi sistemi.

Infatti, nel documento finale consegnato da Banca Fideuram alle OO.SS., in grassetto veniva evidenziato al punto 3 : **"...Per quanto attiene all'impatto sulle attività, è stata sviluppata una soluzione che comporta il mantenimento della gestione tecnica operativa dei sistemi esternalizzati a carico delle risorse interne di Banca Fideuram..."** e , sempre in grassetto, **"...In definitiva, sulla base dell'ipotesi delineata, l'outsoucer (San Paolo IMI) diventerà, per gli ambienti tecnologici identificati, l'unico fornitore esterno di Banca Fideuram, per quanto riguarda sia l'hardware, sia il software, sia l'assistenza e il supporto, mentre Banca Fideuram manterrà da remoto con le proprie risorse interne la gestione e il controllo di questi sistemi...."**

Il documento elencava in dettaglio tutte le attività a carico di SPIMI e quelle a carico di Banca Fideuram, includendo in quest'ultime di **"..Tutto quanto non espressamente descritto come servizio erogato da San Paolo IMI nell'ambito del contratto di servizio.."**

Sugli effetti sul Personale dipendente di Banca Fideuram veniva specificato sempre in grassetto nel documento che il progetto di esternalizzazione **"... non comporta ricadute sui livelli occupazionali esistenti; non determina mutamenti di mobilità della piazza lavorativa; comporta il mantenimento della qualità e quantità della prestazione lavorativa (livelli professionali). ...."** **"...prevede che il Personale informatico di BF, da remoto, continuerà a gestire/controllare e sviluppare i sistemi in questione, mantenendo il presidio e la responsabilità delle attività. ..."**

Anche la capogruppo San Paolo IMI confermava questi punti a margine di un incontro con le OO.SS. di SPIMI; dal comunicato del 21 gennaio 2005 delle Segreterie di Coordinamento San Paolo IMI di FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e DIR-CREDITO :

*“Fideuram*

*Sull’attuale momento di mobilitazione in FIDEURAM abbiamo chiesto alla Capogruppo di spendere un impegno politico rispetto alle richieste delle OO.SS. .*

*L’azienda ha affermato che dal punto di vista occupazionale non esiste alcuna circostanza negativa che possa giustificare l’attivazione delle procedure contrattuali previste e che l’operazione condotta ha il solo scopo di internalizzare attività esterne con conseguente risparmio economico.*

*Ha inoltre ribadito che, qualora dovessero nascere tensioni occupazionali in una qualunque delle società del gruppo, saranno applicate le procedure già ampiamente previste e sperimentate.*

*In fine, l’azienda, ed in particolare la MOI, hanno inteso fornire garanzie di natura professionale, ribadendo che in tal senso non ci saranno ingerenze in Fideuram da parte della MOI. “*

#### **Questo era il quadro di riferimento a maggio 2005.**

Peccato che poco dopo sia partita tutta una serie di studi di fattibilità per esternalizzare attività informatiche (ma non solo) presso la MOI di SPIMI!

Gli studi, derivati dal piano industriale di San Paolo IMI, interessano non solo le aree già in Hosting presso SPIMI ma anche il software applicativo; da “rumors” e dagli incontri tecnici che hanno interessato anche il personale Banca Fideuram i principali obiettivi degli studi sono :

per le applicazioni di gestione dei prodotti bancarie rilevare le differenze tra B.F. e SPIMI, definire le interfacce tra queste applicazioni e le restanti di B.F. (mondo commerciale, contabilità, antiriciclaggio...) e definire le strategie di migrazione delle applicazioni bancarie verso le corrispondenti applicazioni SPIMI; in pratica si prevede l’utilizzo di cloni SPIMI per le attività bancarie al posto di quelle attualmente in carico al personale applicativo di B.F.;

per le applicazioni commerciali non è prevista la creazione di un clone San Paolo ma si stanno studiando ipotesi di “passaggio di consegne” a SPIMI con la gestione ancora separata dal restante mondo SPIMI;

per tutte le attività sistemistiche mainframe e il data center prevedere l’outsourcing presso SPIMI (Facility Management);

possibile utilizzazione della rete trasmissiva (sia dati che fonia) di SPIMI al posto dell’infrastruttura attualmente utilizzata da B.F. ;

prevedere l’outsourcing presso SPIMI anche della gestione delle procedure.

Vi saranno comunque ricadute anche sul personale Fideuram “non direttamente impattato” (ad. es. per chi si occupa delle Architetture Distribuite, i TP di sportello saranno sostituiti dalle postazioni standard SPIMI in gestione completa alla MOI al posto di quelle attualmente gestite da B.F., o per gli utenti delle applicazioni bancarie potrebbero essere utilizzati anche altri servizi della MOI quali posta elettronica, accesso ad Internet forniti al posto di quelli di B.F.).

---

Mentre scriviamo, gli studi sono ormai in fase di conclusione , con l'indicazione di cosa fanno le varie strutture coinvolte di B.F. e di quante persone ne fanno parte !

Anche nella presentazione del 16/1/2006 del Piano Strategico 2006-2008 della Direzione MOI del SanPaolo IMI (la cosiddetta "Road Moap"), alle esplicite domande del Coordinamento UILCA lo scenario veniva sostanzialmente confermato con la premessa che i possibili servizi previsti dalla MOI erano ancora oggetto di studi di fattibilità da approvare negli opportuni organi consiliari delle società interessate.

Nella "Road Map" veniva riportato per inizio del 2007 il completamento della migrazione tecnologica delle Filiali di Banca Fideuram mentre per la prima metà del 2007 veniva prevista l'integrazione del Facility Management per B.F. e la "sinergizzazione" delle procedure di back-end per l' Asset Management delle società del gruppo .

Alle richieste pressanti e ripetute delle OO.SS. di B.F. di informazioni su quanto stava accadendo, la DRU di Banca Fideuram ha prima negato che fossero in corso degli studi per poi affermare di non esserne a conoscenza per poi finalmente riconoscere che si', vi erano degli studi di fattibilità in corso, legati al Piano Industriale di SPIMI, ma che ancora non vi era niente di deciso/approvato dagli organi deputati!

In particolare, nell'incontro del 30 novembre 2005 per la nascita del Polo del Risparmio e della Previdenza, presenti le DRU di SPIMI, B.F. e AIP, veniva consegnata alle OO.SS. di B.F. e alle Segreterie di Coordinamento del Gruppo SPIMI la seguente lettera a firma congiunta SanPaoloIMI e Banca Fideuram :

*"...Si fa riferimento al Piano Industriale di SANPAOLO IMI ed, in particolare, a quanto in esso contenuto relativamente ad iniziative riguardanti Banca Fideuram.*

*Al riguardo, si chiarisce che, nell'ambito delle azioni di cost management a livello di Gruppo, SANPAOLO IMI ha definito alcuni accentramenti organizzativi ed informatici che interessano Società Partecipate. Tra questi è ricompreso un progetto relativo alla gestione in service delle applicazioni bancarie di Banca Fideuram sulla piattaforma di gruppo, che verrà preso in considerazione, quanto agli effetti, nel Piano Industriale del Polo Risparmio e Previdenza, in corso di preparazione.*

*Allo stato è in corso l'analisi progettuale, condotta di concerto tra la Capogruppo e Banca Fideuram, che fornirà, entro i primi mesi del 2006, tutti i dettagli connessi all'integrazione, per consentire le successive valutazioni del caso e le necessarie delibere.*

*Per quanto ovvio si conferma che, qualora l'analisi evidenzi ricadute sul Personale di Banca Fideuram, immediatamente dopo l'approvazione del progetto in discorso,*

---

verranno avviate le procedure sindacali previste dalle normative di legge e di contratto in materia. “

Ad una specifica domanda delle OO.SS. sul Hosting e sulla validità di quanto garantito da Banca Fideuram, il rappresentante della DRU del San Paolo IMI rispondeva che “.. nell'ultimo anno le cose in Banca Fideuram sono cambiate....” !

Parafrasando un noto detto umoristico, le domande sorgono spontanee:

Le persone coinvolte che fine faranno?

Saranno mantenuti i livelli occupazionali? E le piazze lavorative?

Che ne sarà dei livelli professionali?

Nell'incontro del 15 dicembre 2005, alla esplicita richiesta delle OO.SS.(estratto dal Comunicato Unitario) *“di confermare per iscritto che i progetti riorganizzativi saranno attuati nel rispetto dei livelli occupazionali, della piazza lavorativa e dei livelli professionali, secondo il consueto stile delle relazioni sindacali in Banca Fideuram, seguito, a quel che ci risulta, anche in SanpaoloIMI, la delegazione aziendale di Banca Fideuram si è rifiutata di scrivere alcunché.*

*Pertanto, ritenendo grave ed elusivo l'atteggiamento della controparte su un tema così importante per la serenità di tutti i lavoratori, le OO.SS. presenti al tavolo hanno proclamato lo STATO DI AGITAZIONE. ”*

Forti del mandato assembleare, dopo il fallimento del tentativo di conciliazione in sede ABI, le OO.SS. FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e DIRCREDITO di Banca Fideuram hanno proclamato lo sciopero generale di tutto il personale di B.F. per l'intera giornata del 3 febbraio 2006 proprio al fine di ottenere garanzie sul rispetto dei livelli occupazionali, della piazza lavorativa e delle professionalità esistenti nel processo di ristrutturazione in atto

***BANKNOTE:***

**Biagio Iannuccillo**

**Responsabile**

**Antonio Donnaruma**

**Direttore Editoriale**

[www.uilca.it/uilcafideuram](http://www.uilca.it/uilcafideuram) è il sito delle RSA UILCA di Banca Fideuram